

Treviglio, 1° aprile 2020

Preg.mo

Presidente ANCI Lombardia

Dott. Mauro Guerra

Trasmissione via mail: posta@anci.lombardia.it

Oggetto: Coronavirus, acquisto cibo sociale: appello ai sindaci affinché acquistino prioritariamente da aziende agricole e cooperative agricole locali

La presente per chiedere che gli acquisti di generi alimentari siano effettuati prioritariamente dalla filiera agricola guardando alle aziende comunali e provinciali in modo da sostenere economicamente il territorio. Come da nota di ieri, il coordinamento di Agrinsieme sta lavorando con l'ANCI per organizzare iniziative comuni che possano continuare a garantire a tutti i cittadini il regolare approvvigionamento e la fornitura di prodotti agroalimentari nazionali. E' di sabato sera infatti il decreto della Presidenza del Consiglio che stanziava ingenti risorse per sostenere la preoccupante tensione sociale che si sta manifestando, in quanto molte persone, a seguito della crisi sanitaria, per mancanza di lavoro e sostegno, sono impossibilitate ad acquistare generi alimentari per le proprie famiglie. Ci sentiamo di dare massimo sostegno a tale iniziativa.

Il preoccupante protrarsi dell'emergenza sanitaria, porterà, purtroppo, come già segnalato nei giorni scorsi dalla nostra organizzazione, una continua ascesa della crisi economica che sta colpendo l'intero nostro sistema Italia. L'agricoltura, prima attrice di queste criticità quale settore che perennemente convive con l'impossibilità di coprire i costi di produzione, rischia di essere messa ulteriormente in ginocchio. Nei giorni scorsi abbiamo messo in evidenza le continue speculazioni, le problematiche sulle logistiche, il calo ingiustificato dei prezzi, il problema del lavoro, tutto questo potrebbe fermare le nostre produzioni pregiudicando, irrimediabilmente, il nostro sistema alimentare.

Chiediamo a tutti i sindaci d'Italia di dare priorità agli acquisti sociali, a tutta la filiera agricola italiana, guardando ai prodotti locali provenienti prioritariamente da agricoltori o cooperative agricole presenti sul comprensorio comunale e provinciale. L'esigenza di questo intervento pubblico è di sostenere chi è in difficoltà, chi non può essere lasciato indietro, ecco perché ci aspettiamo che tali risorse pubbliche, oltre al gesto sociale, siano investite anche per sostenere ed essere solidali proprio con i produttori locali, che sono sempre stati in prima linea instancabilmente a produrre cibo e quindi vita per gli italiani e per il mondo intero. In questi momenti stiamo riscoprendo i veri valori e le prime esigenze del genere umano che sono il cibo e la salute, ricordando che il cibo buono e genuino rende il corpo sano.

Certo che accoglierà l'appello, resto in attesa di riscontro e porgo cordiali saluti.

Il Presidente

Roberto Cavaliere

